

Quello che i bambini non dicono

Il valore terapeutico del gioco nella cura del bambino in Ospedale

Lunedì 1 dicembre 2014 ore 09.00 – 14.00

OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU' (OPBG) - AULA SALVIATI - PIAZZA SANT'ONOFRIO, 4 ROMA

COMITATO D'ONORE

Giuseppe Profiti, Presidente
Duchessa Maria Grazia Salviati, Consigliere di Amministrazione
Massimiliano Raponi, Direttore Sanitario

Relatori

Carla Maria Carlevaris
Responsabile Ludoteca Il Castello dei Giochi Roma, OPBG

Francesca Romana Castellani
Ludoteca Il Castello dei Giochi Roma, OPBG

Enrico Castelli
Responsabile UOC Neuroriabilitazione, OPBG

Lucia Celesti
Responsabile UOS Accoglienza e Servizi per la Famiglia, OPBG

Debora Compagnoni
Ludoteca Il Castello dei Giochi Roma, OPBG

Adele D'Amico
Ludoteca Il Castello dei Giochi Roma, OPBG

Paola Di Laurenzi
Ludoteca Il Quadrifoglio Palidoro, OPBG

Stefania Dusi
Ludoteca Il Castello dei Giochi Roma, OPBG

Elisa Franchi
Ludoteca Santa Marinella, OPBG

Roberta Parnisari
Direttrice Corso Laurea Educatore Sanitario Facoltà di Medicina
Università Tor Vergata, Roma

Carolyn Parse Rizzo
Certified Child Life Specialist, U.S.A.

Emanuela Tiozzo
Responsabile Servizio Formazione Ricerca Infermieristica,
OPBG

Teresa Triglia
Ludoteca Il Castello dei Sogni Palidoro, OPBG

Obiettivo dell'evento:

L'obiettivo di questo corso è duplice: fornire strumenti agli operatori sanitari (infermieri, medici, etc) per l'utilizzo di tecniche di comunicazione con il bambino attraverso il gioco; avvicinare tutti coloro che lavorano in ambito sanitario alle nuove professioni, già consolidate nei Paesi anglosassoni, dedicate alla cura psicosociale del bambino, quali in Italia l'Educatore Professionale.

La cura psicosociale del bambino e della sua famiglia non è un aspetto accessorio nella terapia del bambino ospedalizzato, bensì un elemento fondamentale del processo di cura: è ormai largamente dimostrato come la creatività ed il gioco siano mezzi attraverso i quali è possibile strutturare un rapporto con il mondo esterno, esprimere e comunicare sentimenti, controllare situazioni, rovesciare i ruoli, esprimere l'aggressività, rimettere in scena in maniera attiva ciò che si è dovuto sperimentare passivamente.

Nel corso di un'ospedalizzazione, aiutare i bambini a canalizzare fantasie, paure ed esigenze del bambino, significa sostenere tutto il nucleo familiare e gli stessi operatori sanitari in un processo di cura completo.

PROGRAMMA

8.30 - 9.00	Registrazione dei partecipanti
9.00 - 9.15	Saluti iniziali
9.15 - 9.45	Gioco e sviluppo cognitivo del bambino Enrico Castelli
9.45-10.15	Linguaggio non verbale e arte terapia nella elaborazione del trauma Carla Maria Carlevaris
10.15 -10.45	Il Child Life Specialist: l'esperienza nordamericana Carolyn Parse Rizzo
10.45-11.05	Giocare è una cosa seria (ruolo delle professioni sanitarie nello sviluppo psicosociale del bambino) Lucia Celesti
11.05 - 11.25	L'Educatore professionale in Ospedale: una figura in continuo sviluppo Roberta Parnisari
11.25 - 11.45	L'infermiere pediatrico: un interlocutore privilegiato Emanuela Tiozzo
Break 12.15 - 13.15	La fucina delle idee: laboratori esperienziali – sessioni in parallelo
	❖ Percorsi di immaginazione guidata Francesca Romana Castellani
	❖ Il gioco del dottore Debora Compagnoni
	❖ Interventi di gioco individuale Adele D'Amico
	❖ La preparazione ludica all'intervento e all'anestesia Paola Di Laurenzi
	❖ Il racconto come viaggio immaginario dentro e fuori di sé Stefania Dusi
	❖ Genitori a confronto: il punto di vista delle famiglie Elisa Franchi
	❖ Il burattino come mezzo di comunicazione Teresa Triglia
13.15 - 14.00	Discussione e progetti per il futuro

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Direzione Sanitaria
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - P.zza S.Onofrio 4 - 00165 Roma
Tel. 06 6859 2805/2742
E-mail direzione.sanitaria@opbg.net



Bambino Gesù
OSPEDALE PEDIATRICO